

Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 14 aprile 2008

Seduta aperta alle ore: 20.15

Elenco Consiglieri Comunali presenti durante la seduta

Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Osservazioni
1. Ansermet Marcel	si		
2. Bittana Walter	si		
3. Bortolotti Gabriela	si		
4. Brenner Christoph		no	giustificato
5. Campana Laila	si		
6. Campora Luigi	si		
7. Canetta Brunello	si		
8. Corsi Maurizia	si		
9. Delmenico Antonella	si		
10. Delmenico Giovanna	si		
11. Delmenico Renzo	si		
12. Fontana Franco	si		
13. Monney Vincent		no	non giustificato
14. Papa Luca	si		
15. Paratore Anton	si		
16. Pozzi Andrea	si		
17. Robbiani Tognina Lara	si		
18. Rodigari Loretta	si		
19. Rouvinez Jacques	si		
20. Zanella Fabio	si		
TOTALE			

Presenti 18 Consiglieri Comunali su 21 (uno dimissionario e non sostituito)

Per il Municipio sono presenti:

- Campana Felice, sindaco
- Muschietti Mario, vice sindaco
- Ryser Daniele, municipale
- Demarta Piergiorgio, municipale
- Delmenico Renè, municipale

Responsabile della tenuta del verbale:

Rodigari Franco, segretario comunale

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 17 dicembre 2007.
2. Messaggio Municipale no. 16/2007, accompagnante il conto preventivo del Comune di Novaggio, anno 2008. (il documento è già in vostro possesso. Allegato: rapporto della commissione gestione)
3. Messaggio Municipale no. 1 /2008 Concernente il conto di gestione e bilancio per l'anno 2007 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Consorzio delle Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone
4. Messaggio Municipale no. 2/2008, accompagnante i conti consuntivi del Comune di Novaggio anno, 2007.
5. Messaggio Municipale no. 3/2008, per la posa di un'antenna per la diffusione dei segnali di radiocomunicazione mobile Swisscom Mobile AG
6. Mozioni e interpellanze.
7. Lettura e approvazione del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta.

La Presidente chiede se ci sono osservazioni all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono interventi passa alla votazione

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 17 dicembre 2007

Votanti: 18 Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 1

2. Messaggio Municipale no. 16/2007, accompagnante il conto preventivo del Comune di Novaggio, anno 2008.

La Presidente legge il rapporto della gestione e apre la discussione.

Delmenico Renzo: chiede dopo l'esame fatto dalla commissione, quali sono le proposte per la riduzione dei costi.

Il sindaco risponde che il municipio non ha ritenuto di ritoccare il preventivo e lo riconferma, così tale e quale come presentato nella seduta di dicembre 2007, se non quello di introdurre il disavanzo dell'azienda acqua potabile già votato dal Consiglio Comunale.

Delmenico Renzo: chiede alla commissione cosa hanno deciso nelle loro riunioni d'esame del preventivo 2008.

Ansermet Marcel: risponde quale membro della commissione dicendo che la commissione si è riunita 2 volte ed ha esaminato per 7 ore, costi e ricavi nel minimo dettaglio. Da questo esame non è emerso niente di sostanziale dove si poteva contestare il preventivo così come era presentato. Si potrebbero se c'è la volontà politica di tagliare alcuni costi sulla sicurezza e sulla socialità, ma qui è il Consiglio Comunale che deve assumersi la sua responsabilità dicendo quali servizi vogliamo tagliare. In fase di esame, eravamo già in possesso della bozza del consuntivo anno 2007, così è stato molto più facile constatare che sulle imposte alla fonte c'è stata una notevole sopravvenienza, abbiamo consigliato di aumentare i ricavi di questa posizione di fr. 30.000.-- ma senza nessuna sicurezza che queste sopravvenienze ci saranno anche per l'anno 2008. Inoltre con gli investimenti realizzati nel 2007 si dovrebbero calcolare quali costi supplementari ammortamenti per ca. Fr. 54'000.-- .

Delmenico Renzo: chiede come mai non sono stati calcolati gli interessi che la banca ci chiederà, sugli investimenti delle canalizzazioni del nucleo, e non è stato modificato l'aumento dei costi per ammortamento nel preventivo.

Il sindaco: precisa che nel 2007 non è stato aperto nessun conto di costruzione presso la banca, in quanto con la liquidità a disposizione (dovuto ai contributi di costruzione nei anni passati) è stato possibile pagare le fatture per questi lavori. Dunque non si dovrà pagare alla banca nessun interesse. Per quel che riguarda l'imposta alla fonte e gli ammortamenti, il Consiglio Comunale dovrà votarli in quanto per ora è solo una proposta. Se è d'accordo su questa modifica il preventivo sarà aggiornato, insieme ad eventuali altri emendamenti.

Ryser Daniele: nel corso del 2008 è possibile che si possa aprire un conto di costruzione per le future opere (2 lotto canalizzazioni) ma gli interessi che matureranno dovranno essere calcolati per il prossimo anno, tenuto conto dei pagamenti dei sussidi che andranno a diminuire i costi delle opere. Quando le opere saranno completamente terminate (liquidazione finale) sapremo quale sarà il debito netto del Comune per queste opere.

Papa Luca: capisce che forse il Consiglio Comunale si aspettava dalla commissione una proposta concreta. Ma questo non è compito della commissione proporre delle cifre. Quello che si è esaminato era se i conti esposti erano corretti, e se c'era spazio per un eventuale risparmio. Si è proposto l'aumento dell'imposta alla fonte e un adattamento dei ammortamenti, calcolandolo già con gli investimenti del 2007. Poi ci sono anche altri emendamenti da discutere e votare. Comunque queste proposte sono ancora da approvare, dopo di che una volta fatto questo si potranno correggere i preventivi in modo definitivo.

Ryser Daniele: informa anche, che è da pochi giorni che è stato stipulato un accordo, che i costi dei rifiuti dovrebbero diminuire per il nostro Comune di ca. fr. 20'000.-- . Questa è un'indicazione di alcuni giorni fa e non poteva essere preventivato prima.

Delmenico Renzo: spiega nell'ultimo Consiglio Comunale, aveva fatto delle proposte per ridurre i costi e resta sempre dello stesso avviso. Durante l'esame del preventivo le ripresenterà e sarà il Consiglio Comunale a decidere se accettarle oppure no. Anche se si risparmia piccole cifre è sempre un risparmio e una dimostrazione di intenti.

Il sindaco: la commissione dopo diverse ore di esame del preventivo, è arrivata alla conclusione che il preventivo così come presentato va bene. Hanno presentato due proposte di aggiornamento, in base ai dati del consuntivo. Chi in sede di esame di questo preventivo ritiene di portare delle modifiche alle cifre, chieda l'emendamento e il Consiglio Comunale deciderà se accettarlo oppure lasciare la cifra che il Municipio ha presentato.

Ansermet Marcel: fa presente che diverse posizioni del preventivo, sono dettate da regolamenti, leggi, convenzioni ecc... Per ritoccare questi costi, significa andare a cambiare tutta la base legale di questi contratti.

Delmenico Antonella: chiede al Municipio allora come si può risparmiare.

Il sindaco: risponde che il preventivo va bene così anche se c'è un disavanzo. Nel consuntivo che avete ricevuto risulta un avanzo sostanzioso, per cui per il Municipio resta ancora della sua opinione di non ritoccare il preventivo e di mantenere i servizi e prestazioni inalterati.

Papa Luca: è dell'avviso che non è perché nel 2007 si è fatto un avanzo, che non si deve esaminare i costi. Fa notare che l'avanzo 2007 è dovuto a fattori straordinari e forse non più ripetibili. Comunque ci sono gli indicatori presentati dalla fiduciaria di revisione che indicano i gradi finanziamento, oneri finanziari ecc... ed sono dati sicuramente non positivi. E' chiaro che per ogni riduzione di spesa deve essere ben ponderata. Fa anche notare che per la prima volta c'è un contributo ecclesiastico. Anche qui si può discutere a lungo.

Pozzi Andrea: non è d'accordo che per il paragone dei costi si faccia capo al consuntivo. Ogni anno può esserci situazioni diverse e imprevedibili. Non si può ragionare nell'allineare i costi sempre all'importo più basso. E' dell'avviso che alcune proposte della commissione, dovevano essere modificate prima.

Delmenico Renzo: quello che lui vuol fare capire, è che si dia un segnale al Municipio, che da parte del Consiglio Comunale c'è una volontà nel contenere le spese.

Zanella Fabio: fa presente che il preventivo è stato esaminato attentamente anche della commissione della gestione (tramite mandato del Consiglio Comunale) e la stessa ritiene che il preventivo così come presentato dal Municipio va bene (fa alcune proposte di cambiamento: imposte alla fonte e ammortamenti). Pensa che ormai le cose sono chiare a tutti e che si proceda all'esame e approvazione di questo preventivo. Chi ha dei emendamenti li faccia durante l'esame del medesimo.

La Presidente prosegue all'esame del preventivo 2008.

Sicurezza pubblica: conto no. 318.11

Papa Luca: considerato che il servizio di polizia non è molto efficace propone la riduzione a fr. 4'500.— e venga ridotto il servizio.

Ansermet Marcel: fa presente le conseguenze che potrebbero derivare, eliminando questo servizio. Poi bisognerebbe anche rispettare il contratto stipulato. Comunque fa notare che è opinione comune che questi agenti lavorano male.

Muschietti Mario: che lavorano male è molto soggettivo. Se un agente fa il giro prima di applicare la contravvenzione vuol dire lavorare male non è d'accordo. Se si vuole un paese poliziesco, è molto più semplice in quanto come arrivano, danno la multa e il discorso è chiuso. L'obiettivo del municipio non è questo, ma è quello che ci sia una situazione di meno disagio per tutti. Poi questo servizio non è unicamente per dare multe, ma fa un servizio di prevenzione e di vigilanza (vedi controllo auto genitori che portano i bambini a scuola, ecc...).

Zanella Fabio: sembra quasi che il lavorar bene o male sia dato dalle quantità di multe date. Ritiene che anche la prevenzione ecc... sia un fatto importante da tenere in considerazione, ed è per lui preferibile.

Pozzi Andrea: pensa che la situazione caotica sia nel nucleo, dove molti posteggiano senza alcun ritegno.

Muschietti Mario: è d'accordo, ma la colpa non è del servizio di polizia, ma è degli automobilisti irresponsabili. Bisogna anche tener presente che questo servizio si limita ad alcune ore mensili.

Ryser Daniele: interviene dicendo che si stà discutendo di questo emendamento da ca. 20 minuti. E' impensabile continuare così viste le numerose trattande all'ordine del giorno e i vari emendamenti. Il problema sussiste e tutti lo conoscono, ma si deve unicamente dire sì o no alla proposta. Poi sarà il Municipio che gestirà questo importo, non tocca al Consiglio Comunale dire cosa dovrà fare o non fare il Municipio.

La Presidente preso atto del suggerimento passa direttamente alla votazione della proposta Luca Papa che è la seguente:

conto no. 318.11: portare l'importo preventivato dal Municipio da fr. 9'000.—a fr. 4'500.--

Votanti: 18 Favorevoli 5 Contrari 10 Astenuti 3
(la proposta è stata respinta).

Educazione conto no. 366.03 contributo mensa scolastica

La Presidente legge il rapporto di minoranza della commissione della gestione presentato da Papa Luca e Monney Vincent che propongono di togliere totalmente questi costi mensa e caricarlo interamente sui bambini delle famiglie che ne usufruiscono.

Robbiani Tognina Lara: è dell'avviso che è un errore togliere il contributo mensa e caricare questo costo completamente alle famiglie. Quasi tutti i Comuni ticinesi, applicano questo criterio.

Bortolotti Gabriela: è sorpresa da questa richiesta. Si è discusso per anni di trovare una soluzione mensa, ed ora che la si è trovata e in modo ottimale, sarebbe veramente peccato togliere questo contributo a delle famiglie che sicuramente hanno bisogno.

Il sindaco: fa presente che già i ragazzi della scuola media usufruiscono di questo sussidio, e toglierlo si creerebbe una disparità di trattamento. Si tratta in fondo di un contributo modesto di fr. 2.50 per bambino.

Corsi Maurizia: è dell'avviso che se il pranzo fosse pagato anche fr. 7.50, tutte le famiglie se lo potrebbero permettere. Semmai se c'è una famiglia veramente bisognosa, la si può aiutare.

Papa Luca: è d'accordo sul sussidio alle persone bisognose. Non deve comunque essere un alibi per i genitori per lasciare i bambini alla mensa, per poi essere liberi di andare a farsi la spesa o al bar.

Rodigari Loretta: è dell'avviso che se si dovesse togliere il sussidio mensa di Novaggio, per equità di trattamento lo si dovrebbe togliere anche ai ragazzi di Novaggio che frequentano la mensa di Bedigliora.

Canetta Brunello : chiede quanti sono i ragazzi che frequentano la mensa.

Il sindaco: risponde che sono ca. 8 - 10 bambini al giorno.

Corsi Maurizia: propone di togliere i fr. 2.50 di sussidio

Pozzi Andrea: è dell'avviso di lasciare il sussidio, perché potrebbe scoraggiare diversi a frequentarla e potrebbe anche essere soppressa.

Delmenico Renzo: è un po' scettico sui costi, perché se dovessero aumentare i bambini ci sarebbero ancora più spese.

Il sindaco: fa presente che non sono i sussidi che incidono sui costi ma sono i costi fissi dovuti al contributo per il sorvegliante e il suo pranzo.

La Presidente legge il rapporto di minoranza di Luca Papa che propone di togliere completamente il costo del preventivo di fr. 8'500.— in quanto lo stesso costo dovrebbe essere sostenuto dalle famiglie, di cui i bimbi frequentano la mensa.

conto no. 366.03 contributo mensa scolastica Fr. 8.500.--

Votanti: 18 Favorevoli 5 Contrari 7 Astenuti 6
(la proposta di togliere dal preventivo i fr. 8'500.— è stata respinta)

Cultura e Tempo libero

Conto no. 362.03 contributo agli enti ecclesiastici Fr. 3'000.-- .

Corsi Maurizia: è dell'avviso che il contributo ecclesiastico deve essere tolto dal preventivo. Inoltre non ritiene il momento opportuno di introdurlo, considerato anche che stiamo parlando di risparmi. Tanto più che le chiese con la nuova legge potrebbero prelevare l'imposta di culto tra i propri cittadini.

Delmenico Antonella: fa presente che Novaggio, è l'unico Comune che non versa il contributo.

Bortolotti Gabriella: è contraria a togliere questo contributo, in quanto vede anche nell'ambito del suo lavoro, come i preti si prodigano verso le persone più anziane.

Papa Luca: sostiene che introdurre questo importo si crea una disparità di trattamento. Ci sono persone che non credono ne alla chiesa cattolica ne alla chiesa evangelica. Inoltre nel futuro può capitare che arrivi anche qualcun altro di un'altra religione e dovremmo pagare il contributo anche qui.

Robbiani Tognina Lara: fa presente che le chiese legalmente riconosciute è quella cattolica e quella protestante. In riferimento all'imposta di culto, molti Comuni ticinesi sono restii a consegnare il catalogo dei contribuenti, in quanto sostengono che viola la protezione dei dati personali. Fa anche presente l'importo che altri comuni versano per questo servizio.

La Presidente chiede di mettere in votazione la proposta di togliere dal preventivo 2008 il contributo ecclesiastico di fr. 3'000.--

Votanti: 18 Favorevoli 5 Contrari 9 Astenuti 4
(L'emendamento presentato da Corsi Maurizia è stato respinto)

Traffico:

Delmenico Antonella: propone alla voce "acquisto macchine e attrezzature" di portare l'importo a fr. 10'000.—al posto degli attuali fr. 16'000.-- .

Pozzi Andrea: vorrebbe sapere anche i motivi di questa proposta di riduzione. Non è sufficiente dire che il consuntivo nel passato anno è stato più basso del preventivo attuale.

Ryser Daniele: chiarisce che è difficile che ci sia sempre la stessa spesa per ogni anno. Dipende dall'usura dei macchinari, e da tanti altri fattori. Un Comune grande come il nostro, una previsione così come indicata dal Municipio è più che ragionevole.

La Presidente chiede di mettere in votazione la proposta di modificare il preventivo alla voce "no. 311.06 di fr. 16'000.— e portarlo a fr. 10'000.--

Votanti: 18 Favorevoli 3 Contrari 8 Astenuti 7
(L'emendamento presentato da Delmenico Antonella è stato respinto)

Delmenico Antonella: chiede se c'è la possibilità di diminuire i costi di manutenzione strade e piazze.

Delmenico Renè: risponde che per un Comune un preventivo di fr. 25'000.—per la manutenzione strade è più che ragionevole. Se pensiamo che sono già stati deliberati lavori di rappezzi il cui costo è di ca. 12.000.— il restante importo garantisce di fare una normale manutenzione fino a fine anno.

Finanze e Imposte:

La Presidente legge il rapporto della commissione gestione capitolo “Finanze e Imposte” dove propone di portare il conto no.400.02 “imposte alla fonte” da fr. 50'000.— a fr. 80.000.— (ricavi + fr. 30'000.--)

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0
La proposta della commissione è stata accettata.

La Presidente legge il rapporto della commissione gestione capitolo “Finanze e Imposte” dove propone adattare il conto no.331.00 “ammortamenti ordinari” da fr. 229'233.-- a fr. 283'233.— che corrisponde ad un tasso medio sulla sostanza ammortizzabile del 6.06%. (costi + fr. 54'000.--)

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0
La proposta della commissione è stata accettata.

Ryser Daniele: informa che in questi giorni il Gran Consiglio dovrà decidere sulle modifiche di diversi articoli della LOC, di cui anche i tassi minimi di ammortamento e a quanto parte per i prossimi anni dovrebbe passare dal 5% al 10%.

La Presidente passa alla votazione globale del preventivo del Comune anno 2008

1. I conti preventivi comunali della gestione corrente anno 2008 del Comune, sono approvati, con le seguenti modifiche:

- *Imposte alla fonte da fr. 50'000.— a fr. 80'000.-- (ricavi + fr. 30'000.--)*
- *Ammortamenti da fr. 229'233.—a fr. 283'233.-- (costi + fr. 54'000.--)*
- *Disavanzo ACAP fr. 26'637.-- (costi + 26'637.--)*

Totale disavanzo previsto anno 2008 Fr. 121'760.--

Votanti: 18 Favorevoli 12 Contrari 3 Astenuti 3

3. Trattanda. Messaggio Municipale no. 1/2008, accompagnante il conto consuntivo, dell’Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Consorzio delle Gerre; Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, anno 2007.

Votanti: 18

La Presidente legge il rapporto della commissione gestione delle Gerre, la quale preavvisa favorevolmente i conti così come presentati. Visto che non ci sono osservazioni passa alla votazione.

Il consuntivo della gestione corrente 2007 del Consorzio intercomunale delle Gerre, è approvato

Votanti 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

Il conto consuntivo della gestione corrente del Consorzio Acquedotto Medio Malcantone anno 2007, è approvato.

La Presidente legge il rapporto della commissione gestione, Acquedotto Medio Malcantone, la quale preavvisa favorevolmente i conti così come presentati. Visto che non ci sono osservazioni passa alla votazione.

Votanti 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

Ansermet Marcel chiede se il Municipio ha valutato i costi e ricavi da applicare sulle tariffe dell'azienda comunale acqua potabile.

Il sindaco: risponde che considerato anche il disavanzo contenuto dell'ACAP nel consuntivo 2007, non si è ritenuto finora di rimettere in discussione le tasse dell'acqua.

Delmenico Renzo: vuole avere una risposta, se il disavanzo ACAP è legale che sia coperto con la gestione corrente del Comune.

Ryser Daniele: la raccomandazione è quella di coprire i costi con le tasse causali.

La Presidente legge il rapporto della commissione gestione, Azienda Comunale Acqua Potabile la quale preavvisa favorevolmente i conti così come presentati. Visto che non ci sono ulteriori osservazioni passa alla votazione.

Gestione Corrente Azienda Comunale Acqua Potabile

Costi	Favorevoli 18	Contrari 0	Astenuti 0
Ricavi	Favorevoli 18	Contrari 0	Astenuti 0

Conto Investimenti

Uscite	Favorevoli 18	Contrari 0	Astenuti 0
Entrate	Favorevoli 18	Contrari 0	Astenuti 0

Conto Bilancio

Attivo	Favorevoli 18	Contrari 0	Astenuti 0
Passivo	Favorevoli 18	Contrari 0	Astenuti 0

1. Il conto di gestione e bilancio per l'anno 2007 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale delle Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, sono approvati.

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

2. Il disavanzo d'esercizio 2007, è assunto dalla gestione del Comune

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

4. Messaggio Municipale no. 2/2008, accompagnante il conto consuntivo del Comune di Novaggio, anno 2007.

La Presidente legge il rapporto della commissione della gestione ed inizia l'esame del consuntivo anno 2007 chiedendo se ci sono osservazioni.

Delmenico Renzo: chiede spiegazioni inerente le consulenze varie.

Il sindaco: a pagina 4 del messaggio viene descritto come sono stati spesi questi soldi. Il costo maggiore che non era previsto era la progettazione delle 4 case nel terreno edificabile del Comune il cui costo è di fr. 17'400.--

Papa Luca: fa presente che il costo supera la cifra previsto dal regolamento comunale, e che dunque si doveva perlomeno fare un messaggio per la richiesta di un credito.

Canetta Brunello: fa presente che questo costo di "consulenze varie" rientra nei costi di gestione quale consulenze dell' ufficio tecnico comunale.

Ryser Daniele: questo progetto è stato fatto in quanto si pensava di vendere il terreno edificabile più facilmente. Il costo di questo progetto si sarebbe recuperato al momento del contratto di vendita inserendo anche i costi di progettazione. Purtroppo a tutt'oggi non abbiamo avuto ancora nessun acquirente. Forse si poteva attivarlo nel bilancio.

Papa Luca: è dell'avviso che attivarlo non era pure corretto, al momento che non si è sicuri di avere un reddito futuro, e dunque mancando le basi legali.

Il sindaco: fa una riflessione e ritiene che dal punto di vista formale era meglio chiedere un credito.

Delmenico Renzo: fa osservare che ci sono diversi costi che superano il preventivo. Rende attento il Municipio di rispettare gli importi a preventivo.

Delmenico Antonella: chiede come sono composti i costi inerente le "ricorrenze, ricevimenti e manifestazioni.

Il sindaco: a parte i pannelli espositivi che il costo lo si trova nel messaggio (fr. 5078.70). Gli altri sono molteplici per esempio Concerti vari, manifestazione carnevale, contributo Skater, festa S. Siro, concerto del concerto Conservatorio Svizzero Italiano, ricorrenza ALL, ricevimento Vescovo, mercatini di Natale, ecc...

Papa Luca: chiede spiegazioni sui scarti vegetali, in quanto il superamento dei costi rispetto al preventivo è abbastanza rilevante.

Delmenico Renè: chiarisce che dipende anche quando viene macinato e trasportato. Per esempio nel 2006 è stata fatta unicamente una macinatura mentre nel 2007 sono state fatte due macinature. La stessa cosa anche per il trasporto. Questo chiaramente fa la differenza.

Delmenico Renzo: constata che sul credito del Piano Regolatore è stato superato notevolmente il credito votato. Chiede cosa intende fare il Municipio. Inoltre a che punto è la moderazione del traffico visto che si è già speso molti soldi e non si vede niente.

Il sindaco: risponde che si chiederà un credito supplementare nella prossima seduta del consiglio comunale. Per la moderazione del traffico, abbiamo avuto diversi problemi con funzionari cantonali, in modo particolare sull'approvazione degli interventi da eseguire. Visto che sono strade Cantonali, senza il loro avallo non possiamo procedere. Comunque i colloqui sono molto avanzati e speriamo che tutto si risolva nei prossimi mesi.

Gestione corrente	Favorevoli		Contrari		Astenuti	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
0. Amministrazione	15	15	0	0	3	3
1. Sicurezza Pubblica	11	11	3	3	4	4
2. Educazione	15	15	1	1	2	2
3. Cultura e Tempo Libero	14	14	2	2	2	2
4. Salute Pubblica	17	17	0	0	1	1
5. Previdenza Sociale	17	17	0	0	1	1
6. Traffico	17	17	0	0	1	1
7. Protezione Ambiente	16	16	0	0	2	2
8. Economia Pubblica	16	16	0	0	0	0
9. Finanze e Imposte	15	15	0	0	3	3
Conto Investimenti	Favorevoli		Contrari		Astenuti	
Uscite	14		3		1	
Entrate	14		3		1	
Bilancio	Favorevoli		Contrari		Astenuti	
Attivo	15		0		3	
Passivo	15		0		3	

1. Sono approvati i conti consuntivi del Comune, conto gestione corrente; conto degli investimenti e bilancio dell'esercizio anno 2007

Votanti: 18 Favorevoli 15 Contrari 0 Astenuti 3

2. E' dato scarico al Municipio per tutta la gestione 2007

Votanti: 18 Favorevoli 15 Contrari 0 Astenuti 3

5. Messaggio Municipale no. 3/2008: per la posa di un'antenna per la diffusione dei segnali di radiocomunicazione mobile Swisscom Mobile AG.

La Presidente legge i vari rapporti della commissione (gestione e petizioni) e in seguito apre la discussione.

Ansermet Marcel: è dell'avviso che nonostante ha firmato il rapporto della gestione, cambia leggermente la sua posizione, in quanto ritiene dopo altre discussioni avute con altri Consiglieri Comunali, la Swisscom nel contratto presentato non ha fatto i nostri interessi ma semplicemente i loro. Va bene il principio dell'antenna ma non è d'accordo di accettare il contratto.

Il sindaco: fa presente che la Swisscom ci ha presentato alcuni contratti da loro stipulati con altri utenti analoghi al nostro e le tariffe applicate sono praticamente le medesime. E' chiaro che non devono creare disparità di trattamento.

Zanella Fabio: come mai si chiede l'autorizzazione al Consiglio Comunale di approvare il contratto, quando dai documenti allegati il contratto è già stato firmato dal Municipio.

Il sindaco: fa presente che i contratti vengono sottoposti al Consiglio Comunali devono essere firmati dal Municipio. Se poi il contratto non viene approvato, decade per mancanza di legalità.

Pozzi Andrea: osserva che se il contratto era già firmato nel 2006, si chiede come mai non è stato presentato nella seduta di ottobre 2007. Inoltre sembra dalle indicazioni allegate che hanno stipulato un contratto di fr. 30'000.— per non si sa bene cosa.

Il sindaco: risponde che i fr. 30'000.— è una cifra una tantum, che hanno versato al Consorzio delle Gerre quale usufrutto delle condotte esistenti per portare i cavi di energia elettrica.

Rouvinez Jacques: sembra preoccupato in quanto non è così sicuro che una volta messa l'antenna provvederanno regolarmente ai vari controlli e che non verranno installate ancora altre antenne nei paraggi.

Papa Luca: constata che il contratto è stato presentato dalla Swisscom ed ha diversi dubbi che su questo contratto ci sia stata una discussione approfondita con la Swisscom. Al di là di queste osservazioni, fa presente che il suo gruppo ha presentato una proposta di modifica su diversi punti e che legge.

Canetta Brunello: fa osservare che la proposta letta pocanzi, non è frutto della nostra fantasia, ma è stata presa da altri contratti analoghi con altre telefonie mobili, come per esempio della Sunrise, Orange, ecc... La Swisscom di regola fissa sempre l'importo a Fr. 3'000.-- . E' dell'avviso che sotto i Fr. 5'000.-- non si deve accettare.

Il sindaco: fa presente che se non si trova un accordo con la Swisscom, la stessa potrebbe trovare un altro luogo fuori dal Comune di Novaggio, per la posa. C'è il pericolo che l'attuale impianto vicino alle scuole resterebbe ancora lì per molti anni.

Papa Luca: fa presente che ridiscutere il contratto ed avere delle migliori condizioni ecc... si faccia in ogni caso gli interessi della popolazione. Vale la pena discutere più approfonditamente ogni punto del contratto.

Zanella Fabio: chiede cosa paga attualmente la Swisscom per l'attuale antenna e quando scade il contratto.

Il sindaco: risponde che attualmente versano fr. 3'000.— ma non ricorda a memoria quando scadrà il contratto. Comunque fa osservare che il contratto è in cancelleria con tutti i dettagli.

Ryser Daniele: l'attuale antenna che c'è da molti anni, è stato concesso il permesso di posarla, con la condizione di mettere anche le antenne di trasmissione per i pompieri. Fa notare che in quel periodo il proprietario non era la Swisscom ma le PTT. Dove ci sono le apparecchiature invece pagano fr. 3'000.— per anno.

Robbiani Tognina Lara: chiede cosa comprendono i costi accessori inclusi nel contratto al punto 3.

Ryser Daniele: chiarisce che i costi accessori, potrebbero essere per esempio la manutenzione della strada, oppure la calla neve, ecc...

Canetta Brunello: per terminare un po' la discussione chiede di rimanere concreti. C'è una proposta dal gruppo Novaggio Aperta, letta da Papa Luca, e una proposta del Municipio.

Si può votare il punto 1 del messaggio e il punto 2 mettere in votazione la proposta del Municipio e quella pocanzi citata. Il Consiglio Comunale deciderà quale accettare.

La Presidente, dopo i vari chiarimenti espressi, mette in votazione il punto 1 del messaggio municipale e che è seguente.

1. E' concessa l'autorizzazione della posa di un'antenna per la diffusione dei segnali di radiocomunicazione mobile sul mapp. 414 alla Swisscom Mobile AG

Votanti: 18

Favorevoli 11

Contrari 6

Astenuti 1

La Presidente mette in votazione la proposta di modifica presentata dal gruppo Novaggio Aperta, dei vari articoli del contratto, che sono i seguenti:

Proposta di modifiche del contratto di locazione tra Municipio di Novaggio e Swisscom mobile

2. Durata della locazione.

2.2 Il contratto di locazione può essere disdetto per la prima volta il 2014. Se non viene disdetto il contratto, il contratto di locazione è prolungato di altri 5 anni. Durante la validità del contratto il termine di disdetta è di 2 anni per ambo le parti.

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

3. Canone di locazione

3.1 Il canone di locazione annuale, ammonta a CHF 6'000.00 (seimila)

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

3.2 Al comune di Novaggio viene pure versato l'importo di CHF 1'500.00 (millecinquecento) annui per la manutenzione della strada.

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

3.3 Il canone di locazione ed il versamento annuo per la manutenzione della strada saranno indicizzati del 10% ogni 5 anni.

Votanti: 18 Favorevoli 15 Contrari 0 Astenuti 3

3.2 Del contratto diventa 3.4 e così via

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

5.3 Per ogni ulteriore gestore di telefonia mobile che diventa coutilizzatore Swisscom Mobile versa al locatore durante il periodo di coutenza un'indennità forfetaria annua di CHF 6'000.00 (seimila), indicizzabile del 10% ogni 5 anni.

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

7.2.....

Non è garantito lo sgombero della neve alla strada d'accesso durante i mesi invernali.

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

Aggiunta di paragrafo

Sicurezza

L'equipaggiamento e l'installazione devono soddisfare le prescrizioni tecniche riguardanti la prevenzione degli infortuni, le perturbazioni radioelettriche, le misure antincendio, nonché le disposizioni dell'ASE sugli impianti elettrici interni. Vi dovrà essere un adeguato impianto parafulmine.

Tutti gli operatori si impegnano a rispettare le normative dell'Ufficio Federale dell'Ambiente, delle foreste e del Paesaggio in relazione al funzionamento delle installazioni e dei suoi equipaggiamenti.

Il Municipio è autorizzato in qualsiasi momento a richiedere un controllo dell'impianto, delle frequenze delle radiazioni elettromagnetiche. Il Municipio non è tenuto ad informare i gestori anticipatamente sulle date dei controlli. Il Municipio può incaricare dei controlli qualsiasi ente riconosciuto. Le spese dei controlli sono a carico degli operatori.

In caso di superamento dei valori limiti imposti dalle prescrizioni federali per 2 volte anche non consecutive il locatore verserà al Comune di Novaggio l'importo di CHF 10'000.00 (diecimila) una tantum ogni volta.

L'impianto oggetto del presente contratto di locazione dovrà essere risanato o rimosso nel caso in cui la futura legislazione sulla protezione delle radiazioni non ionizzate imponga valori limite d'immissione più restrittivi di quelli di quelli attuali o se studi scientifici ufficiali riconosciuti da UFCOM o ente ufficiale designato dal Cantone abbiano a dimostrare che immissioni di intensità pari a quelle dovute all'esercizio del suddetto impianto dovessero risultare dannose o moleste, e nel caso specifico il locatore verserà un'adeguata indennità al Comune di Novaggio.

L'indennità sarà stabilita, in sede da arbitri esterni nominati da ambo le parti nella misura di 2 arbitri per il Comune e 1 dagli operatori.

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

14 Riservatezza

Togliere integralmente e sostituirlo con Sicurezza.

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

La Presidente mette in votazione il dispositivo presentato dal Municipio.

2. Il Municipio è autorizzato a procedere alla stipulazione del contratto di locazione.

Votanti: 18 Favorevoli 0 Contrari 15 Astenuti 3

Canetta Brunello propone di cambiare il punto 2 pocanzi respinto con il seguente dispositivo di risoluzione

Corsi Maurizia: chiede una volta che il contratto sarà firmato, di darne copia ad ogni consigliere comunale oppure renderlo pubblico.

La Presidente mette in votazione la proposta presentata:

2. Il Municipio è autorizzato a procedere alla stipulazione definitivo del contratto di locazione, apportando integralmente le modifiche approvate e votate nella seduta odierna.

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 0 Astenuti 2

Trattanda. Mozioni e interpellanze

Il sindaco prende la parola avvisando che ci sono due interpellanze e inizia leggendo la prima.

INTERPELLANZA

Delmenico Renzo e Antonella:

I sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dall'Art 66 LOC presentano la seguente interpellanza:

Registro comunale per il controllo delle quantità edificatorie

L'Art 38b della Legge edilizia prevede un controllo delle quantità edificatorie attraverso un registro ufficiale denominato "Registro comunale per il controllo delle quantità edificatorie" dove devono essere riportati:

- a) i trasferimenti di quantità edificatorie e delle rispettive destinazioni;
- b) le superfici computabili nella superficie edificabile ai sensi dell'art. 38 cpv. 2;
- c) le convenzioni relative alle distanze dai confini;
- d) le concessioni a titolo precario
- e) eventuali altre particolarità di interesse pianificatorio (per esempio bonus).

Il compito di allestimento e aggiornamento di questo registro compete ai comuni. Con la presente interpellanza chiediamo:

- a Novaggio esiste tale registro ?
- il registro viene regolarmente aggiornato ?

Il sindaco: risponde che esiste il registro degli indici ma che comunque non è aggiornato. Comunque quando vengono presentate le varie domande di costruzione, gli indici vengono sempre controllati e verificati direttamente sulla domanda. Per il Municipio, ora non c'è la necessità di procedere casa per casa a rilevare tutti gli indici. Secondo il suo parere, questo controllo di indici non c'è nessun Comune che lo esegue.

Delmenico Renzo: ritiene importante che ci sia questo registro degli indici in quanto ora non viene iscritto da nessuna parte (nemmeno all'ufficio dei registri).

Il sindaco: conferma che nel Comune di Novaggio, esiste il registro degli indici.

Delmenico Renzo: chiede se si può vedere.

Il sindaco: risponde che è sufficiente che passi in cancelleria per vederlo.

Papa Luca: non piace il tono in qui ha risposto il sindaco, e richiama la Presidente affinché lo stesso venga richiamato all'ordine.

Il sindaco: replica che lui risponde con il tono che vuole e dice quello che pensa.

Alcuni Consiglieri non accettano questo tono e di rimando il sindaco dice che non prende ordini da nessuno e rimettendo velocemente i suoi documenti nella sua cartella, lascia la sala del Consiglio Comunale in modo repentino, lasciando un po' tutti i presenti di stucco. Il posto vacante lasciato dal sindaco, viene ripreso dal vice sindaco Muschietti Mario.

Muschietti Mario: riconferma che esiste il registro degli indici e che si può consultare in cancelleria.

Ryser Daniele: il problema degli indici, è un problema generale di tutto il Cantone Ticino. E' vero che c'è una Legge ma nessun Comune comunque la applica. Tanto è vero che in futuro, sentendo il parere di diversi pianificatori è quello di eliminarlo. Quello che noi abbiamo potuto fare negli anni novanta, è quello di aver allestito il registro degli indici di occupazione. Poi ci sono gli indici di sfruttamento che sono gli spazi di un edificio adibiti a luoghi di abitazione (sono esclusi cantine, lavanderia, garage e vari accessori). E' chiaro che con il tempo se la lavanderia diventasse ufficio o camera da letto ecc.. questo controllo non c'è. Per avere tutto questo aggiornato, si dovrebbe procedere ogni anno a dei controlli, con costi per l'amministrazione non sopportabili. Comunque una cosa perfetta è impossibile averla.

Delmenico Renzo: chiede anche se in questo registro ci sono i travasi di indici.

Ryser Daniele: risponde di sì, seppure sono pochi.

Rouvinez Jacques: suggerisce che questo lavoro potrebbero farlo i funzionari quando fanno le stime.

Ryser Daniele: il problema non è quando si rileva la stima (che poi non è neppure compito loro). Ma le casa già esistenti da diversi anni, che all'interno hanno cambiato dei locali senza aver notificato niente al Municipio.

Canetta Brunello: fa anche presente che con l'approvazione del piano regolatore, gli indici sono stati aumentati, e alcune irregolarità che magari prima c'erano ora sono sanate.

Pozzi Andrea: fa presente che è importante avere queste informazioni, e chi compera un terreno, sia sicuro che non sia gravata da vincoli particolari.

Muschietti Mario legge la seconda interpellanza

INTERPELLANZA

Delmenico Renzo e Antonella

I sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dall'Art 66 LOC presentano la seguente interpellanza:

Multe per abusi edilizi, sanzioni pecuniarie

Corre voce che negli ultimi tempi siano state inflitte da parte del Municipio diverse multe e sanzioni pecuniarie in materia edilizia.

Si parla di intimazioni di sanzioni pecuniarie di alcune centinaia di migliaia di franchi.
Per questo motivo chiediamo:

Quante sanzioni pecuniarie, rispettivamente multe sono state inflitte negli ultimi **5 anni**, compreso il 2007 con i relativi importi.

Quale importo totale annuo è stato incassato e come è stato contabilizzato.

Corrisponde al vero l'intimazione di una sanzione pecuniaria ammontante ad alcune centinaia di migliaia di franchi ?

Muschietti Mario: per quel concerne la multa di centinaio di migliaia di franchi, è stata un errore d'interpretazione da parte del Comune. Il tutto è stato ridimensionato e riportato a norma di legge. Dopo aver avuto diversi incontri con i funzionari cantonali e le parti in causa si è arrivato all'importo che si ritiene ora corretto.

La multa è stata intimata e deve essere pagata non oltre il 2009.

Le multe intimate sono state 4 di cui 3 sono state pagate, per un importo di ca. fr. 1'500.—

La multa incassata nel 2007 l'importo è di fr. 1'000.— pagato in due rate e contabilizzate sotto tasse edilizie e amministrative. Le altre multe sono state incassate nel 2008.

Delmenico Renzo: chiede come mai la multa grossa non è stata contabilizzata.

Il segretario risponde che la multa verrà contabilizzata nel conto debitori nel 2008.

Delmenico Renzo: è stupito che in tutti questi anni ci sono date così poche multe. La legge prevede che quando ci sono lavori in sanatoria, si deve procedere d'ufficio alla multa.

Ansermet Marcel: non è d'accordo, in quanto è a giudizio del municipio se procedere alla multa o no.

Delmenico Renzo: ritiene che è una questione di parità di trattamento.

Demarta Piergiorgio: si è cercato di mettere in pratica questo esercizio di contravvenzioni ecc... in ogni caso poi la contravvenzione non sempre sfocia in una multa, in quanto si tiene conto anche delle osservazioni del proprietario.

Ryser Daniele: quello che si discute è un argomento interessante, ma visto anche l'orario non è il caso. Comunque per fare tutto quello che si chiede, ci vuole un apparato amministrativo non indifferente, con più personale e qui non possiamo permettercelo. Anche per il futuro non bisogna illudersi.

Papa Luca: ha letto recentemente su un quotidiano, che il 4 Comuni (Pura, Curio, Miglieglia e Bedigliora) hanno l'intenzione di formare un ufficio tecnico. Come mai Novaggio non ha aderito?

Muschietti Mario: è stata valutata anche questa possibilità, ma non abbiamo aderito in quanto non c'erano determinate condizioni. Comunque il discorso non è chiuso e in futuro se la situazione dovesse cambiare, si potrebbe riesaminare il tutto.

Corsi Maurizia: riprende il tema del riscaldamento, considerati i costi alti della nafta, ed è convinta che ci sia uno spreco sul consumo. Ha già notato che in inverno molti bambini

sono in canottiera e questo è un po' assurdo. Chiede se è possibile controllare meglio e risparmiare così anche un po' di soldi.

Muschietti Mario: risponde che non è sempre facile il controllo del riscaldamento, considerata la nostra struttura. In ogni caso durante le vacanze e fine settimana il riscaldamento viene speso o abbassato a dipendenza dell'utilizzo della struttura.

Robbiani Tognina Lara: da un consiglio ai futuri nuovi eletti, ed è quello di frequentare i corsi organizzati dal Cantone, e che personalmente li ha trovati molto interessanti e istruttivi.

Muschietti Mario: è perfettamente d'accordo su questo consiglio.

Delmenico Renzo: ha letto la lettera "mozione Villa Alta" allegata dal Municipio con l'incarto del Consiglio Comunale, e ritiene che ci sono delle mancanze. Invita pertanto la Presidente a voler leggere l'ultimo scritto inviato al Municipio sulla mozione Villa Alta.

La Presidente legge il seguente testo.

Mozione Renzo Delmenico – Villa Alta

Egregi signori,

abbiamo ricevuto la vostra richiesta del marzo 2006 e i merito alla stessa precisiamo quanto segue:

La mozione è stata presentata dal Signor R. Delmenico in forma generica, questo significa secondo i disposti dell'Art 67 Loc che il Consiglio comunale dovrà pronunciarsi sulla medesima – in una prima tornata – sul "principio". Nel caso specifico dovrà quindi decidere se l'acquisizione della Villa Alta rientra negli interessi del Comune.

Solo nel caso che questo principio venisse accolto, in un secondo tempo occorrerà elaborare una proposta dettagliata e precisa che dovrà essere nuovamente sottoposta al legislativo per approvazione definitiva.

Compito della nostra commissione è quindi quello di proporre un preavviso sul principio della mozione; preavviso che può essere positivo o negativo.

La commissione è in attesa del preavviso del Municipio che deve essere fatto entro sei mesi dalla presentazione della mozione. (Questo preavviso non è obbligatorio; se il Municipio non intendeva esprimerlo avrebbe però dovuto comunicarlo alla commissione nel termine di tre mesi consentendo di accelerare la procedura; ciò non è stato fatto. Art.67.2).

Riteniamo comunque che di fronte a una questione così importante il preavviso del Municipio sia perlomeno opportuno.

Nel frattempo la commissione si è comunque attivata per raccogliere la documentazione preliminare di base indispensabile a poter esprimere un preavviso. Sinteticamente si è appurato:

1. L' EOC sarebbe disposto a cedere al Comune la struttura per un periodo minimo di 25 anni.

2. Visto che la Regione Malcantone ha pure fatto richiesta dello stabile, l'EOC ne assegnerebbe l'uso sulla base dei progetti presentati privilegiando interessi regionali.
3. In un colloquio avuto con i responsabili della Regione Malcantone, esperito per valutare le possibilità di collaborazione indirizzate a un progetto comune, è stato dichiarato dai signori Grandi (presidente) e Marozzi (segretario regionale) che la struttura non rientra più nei loro interessi.

La commissione farà il possibile, non appena sarà in possesso del preavviso municipale, per esprimersi in breve tempo sul principio della mozione. Il nostro parere sarà sostenuto da riflessioni sull'opportunità o meno di acquisire questo stabile in funzione delle condizioni proposte, di aspetti finanziari, delle utilizzazioni auspicabili e di quelle possibili nel futuro valutando vantaggi e svantaggi per il Comune. Non reputiamo rientrino invece nelle nostre competenze le richieste da voi formulate per uno studio di dettaglio che richiedano l'intervento di specialisti e quindi l'assunzione di costi che saranno semmai oggetto dello studio in dettaglio qualora la mozione venisse accolta dal legislativo.

Rimaniamo in attesa del vostro preavviso e a disposizione per eventuale ulteriore chiarimenti.

Distinti saluti.

Per la commissione edilizia

Muschietti Mario: risponde in parte lasciando poi la parola a Ryser Daniele che ha seguito più da vicino questo iter. C'è da dire che anche l'informazione tra commissione e municipio è stata lacunosa. Nel corso di questi anni sono subentrati altri partner e il scenario è cambiato. La mozione non ha seguito esattamente l'iter previsto, ma questo è dovuto ai vari cambiamenti susseguiti.

Delmenico Renzo: fa presente che la mozione era anche fatta per portare la discussione in Consiglio Comunale. Dal momento che la Regione non aveva più interesse, è vero che tutto si è un po' calmato. All'improvviso senza nessun preavviso dopo diverso tempo si vede pubblicata una domanda di costruzione sulla Villa Alta, dove la Regione intende ristrutturarla ed utilizzarla. A questo punto la mozione non è terminata in quanto è il Municipio che ha deciso, mentre che l'iter della mozione prevede che è il Consiglio Comunale che deve decidere.

Ryser Daniele: una risposta chiara è stata data dall'EOC, la quale non aveva nessuna intenzione di venderla. Questa risposta l'avete avuta durante i vari incontri. Da parte della Regione è vero che ad un certo punto si era ritirata, perché vedeva che le cose andavano un po' troppo alla lunga. In questo periodo entravano in considerazione altre proposte che poi alla fine dopo varie discussioni si sono interrotte. A questo punto la Regione si è di nuovo riattivata, e con l'accordo del Municipio si è trovata una soluzione. Ora toccherà all'Associazione Regione dei Comuni decidere di approvare la convenzione con l'EOC. Comunque il Municipio ha già fissato degli accordi con la Regione per l'occupazione di alcuni spazi. La Regione si occuperà anche della manutenzione e la funzionalità investendo anche un piccolo capitale.

Delmenico Renzo: capisce che nel piano regolatore sono fissate le regole per questo edificio (interesse comunale e regionale) per cui l'EOC può basarsi su questo per concludere una convenzione (basti che rispetti le norme di PR), ma afferma che comunque la mozione deve ancora essere terminata con la discussione del prossimo consiglio comunale e non è detto che sia della stessa idea come quella decisa dal Municipio.

Ryser Daniele: ripete che è chiaro che l'EOC essendo il proprietario della struttura, è libero di decidere con chi firmerà la convenzione. Basta che rispetti le norme di indicate nel piano regolatore. La Regione ha tutti gli interessi di coinvolgere anche il nostro Comune. In caso che in futuro l'EOC decidesse di vendere la Villa Alta, è già previsto un diritto di prelazione in favore del Comune di Novaggio.

Ansermet Marcel: chiede che sia scritto nel verbale che il sindaco ha lasciato la seduta senza alcun motivo valido. Fa rimarcare inoltre che durante la seduta della commissione della gestione per l'esame del consuntivo, era presente unicamente il segretario ma nessun municipale. Conclude facendo gli auguri a tutti per il prossimo quadriennio.

Muschietti Mario: fa presente che è stata l'unica volta che il sindaco non era stato presente alla seduta della gestione e questo per motivi di salute improvvisa. Purtroppo, quando lui è venuto a conoscenza, era lontano dal Comune per altri impegni presi prima e non ha potuto sostituirlo nella sua qualità di vice sindaco.

La Presidente visto la tarda ora, e non ci sono altri interventi passa la parola al segretario per la lettura del verbale.

Trattanda. Lettura e approvazione del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta.

La Presidente dopo la lettura mette in votazione il verbale delle risoluzioni.

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

Seduta terminata alle ore 01.00

Il Presidente

Gli Scrutatori

Il Segretario

Delmenico Giovanna

Rodigari Loretta

Rodigari Franco

Campora Luigi